

base di tutta la costruzione tassonomica⁷, la specie, individuata da un nome generico e da un epiteto specifico; ad esempio, per le “gambe secche” denominate scientificamente come *Marasmius oreades*, il termine *Marasmius* rappresenta il genere ed il vocabolo *oreades* la specie.

Attualmente, i vari *taxa* - di rango diverso - sono indicati con una specifica nomenclatura in lingua latina che prevede l'impiego di particolari desinenze finali (Tab. 3.1). Tale nomenclatura, nonostante la considerazione che i funghi non appartengano al regno vegetale, segue le regole stabilite dal Codice Internazionale di Nomenclatura Botanica (CINB).

Nel corso degli ultimi decenni, alcuni studiosi (Ainsworth *et al.*, 1973)⁸ hanno proposto la classificazione di tutti i diversi tipi di funghi - compreso muffe, lieviti, forme fungine più primitive, etc. - prevedendo due specifiche divisioni:

- *Myxomycota* ovvero muffe mucillaginose plasmodiali in cui le cellule risultano fuse in unica massa citoplasmatica non divisa o compartimentata da setti o pareti cellulari;
- *Eumycota* ovvero forme fungine aventi una struttura miceliale definita.

Tuttavia, successivamente, in seguito alle nuove acquisizioni fornite dalle analisi biochimiche e dalla biologia molecolare, i *myxomyceti*⁹ ed altri particolari organismi¹⁰ sono stati esclusi dal regno dei Funghi. Ciò evidenzia quanto sia difficile tentare di delineare - basandosi solo sui dati morfologici, riproduttivi e fisiologici - la sistematica dei funghi.

Infatti, al Regno dei Funghi - secondo gli attuali orientamenti proposti da Cavalier-Smith



Fig. 3.2 - Un particolare dell'Opera “*Fungorum in Pannoniis observatorum brevis historia*” di Carolus Clusius (1597), in cui si fa esplicito riferimento alla denominazione delle *Morchelle* in Campania “*Spongiosae*” cioè *Spongiole*.

(1998)¹¹ e Moncalvo (2005)¹², che hanno modificato quanto sostenuto da Alexopoulos *et al.* (1996)¹³ e da Kendrick (2001)¹⁴ - appartengono i seguenti raggruppamenti:

- *Eomycota*;
- *Neomycota*.

Al raggruppamento *Eomycota* afferiscono i funghi più antichi *Archemycota* (che comprendono chitridiomyceti e zigomiceti) e i *Microsporidia* (ovvero dei parassiti intracellulari - specialmente, di pesci e artropodi ma anche dell'uomo - che un tempo erano considerati come particolare raggruppamento di protozoi mentre, oggi, si pensa derivino dagli zigomiceti¹⁵).

Al raggruppamento *Neomycota* appartengono, invece, i cosiddetti funghi superiori ovvero

⁷ In pratica la tassonomia delimita i *taxa* e ne studia la struttura e l'aggregazione in *taxa* di ordine superiore. Tuttavia, la differenza tra tassonomia e sistematica è comunque molto sottile ed alcuni autori utilizzano i due termini come sinonimi.

⁸ Ainsworth G.C., Sparrow F.K., Sussman A.S., *The fungi: an advanced treatise*, Academic Press, New York, 1973.

⁹ Tale raggruppamento sistematico è stato incluso nei *Protozoa*.

¹⁰ Quali oomiceti e ifochitridiomyceti appartenenti ai *Chromista*.

¹¹ Cavalier-Smith, T., *A revised six-kingdom system of life*, Biol. Rev., Cambridge Phil. Soc., 1998, 73, 203-266.

¹² Moncalvo J.M., *Molecular systematics - major fungal phylogenetic groups and fungal species concepts*. In Xu J. P., “Evolutionary Genetics of Fungi”, Horizon Scientific Press, Norfolk, U.K., 2005, pp. 1-33.

¹³ Alexopoulos, C.J., Mims, C.W., and Blackwell, M., *Introductory Mycology*, New York, John Wiley and sons Ed., 1996.

¹⁴ Kendrick B., *The Fifth Kingdom*, Mycologue Publications, Sidney, British Columbia, 2001.

¹⁵ Keeling P.J., *Congruent evidence from alpha-tubulin and beta-tubulin gene phylogenies for a zygomycete origin of microsporidia*, Fun. Genet. Biol., 2003, 38, 298-309.